



ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, è pubblicata all'Albo on line del sito della Regione Puglia

Codifica adempimenti L.R.15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo
Tipo materia	Altro
Trasparenza ex D.Lgs. n. 33/2013	Si ex art 26 e 27
Responsabile Procedimento	Dott.ssa Riccarda D'Ambrosio
Privacy	No
Pubblicazione integrale	Si

N. 1059 del 06/06/2023

del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 192/DIR/2023/01059

OGGETTO: Art 34 D.L 41/2021 convertito con l. 69/2021 - Fondo per l'Inclusione Sociale delle persone con disabilità. Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 29 Luglio 2022 pubblicato sulla GU n. 237/2022. Approvazione riparto risorse. Impegno di spesa, approvazione Linee Guida per l'accesso e l'utilizzo del fondo e approvazione schema di disciplinare.



LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
- Vista la Del. G.R. n. 3261 del 28/07/1998.
- Visto l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001.
- Visto l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217.
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
- Vista la L.R. n. 32 del 29.12.22 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023 e bilancio Pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2023.
- Vista la L.R. n. 33 del 29.12.22 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025.
- Vista la Del. G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- Richiamata la Del. G.R. n.1974 del 07/12/2020, recante pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- Richiamato il DPGR n.22 del 22/01/2021 pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii..
- Considerato che il DPGR su citato prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- Vista la Del. G.R. n.1289 del 28/07/2021 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare.
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà.
- Richiamato l'A.D. n. 1 del 16/02/2022, con cui il dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione ha rimodulato i Servizi afferenti ad alcune Sezioni dei Dipartimenti regionali fra cui, il Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo.
- Richiamata la Del. G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo;
- Richiamata la D.G.R. n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione ad interim del Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo della Sezione Benessere Sociale, innovazione e sussidiarietà, alla dott.ssa Silvia Visciano.

Premesso che

- con Decreto legge 22 marzo 2021, n. 41 convertito con legge 21 maggio 2021, n. 69 recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19.", è stato introdotto nell'ordinamento italiano l'art. 34 rubricato "Misure a tutela delle persone con disabilità", che prevede l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e



delle finanze, del Fondo denominato «Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità» con una dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2021 (e di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023), il cui stanziamento è trasferito al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri;

- la fissazione dei criteri di utilizzo del fondo è stata demandata al Presidente del Consiglio dei Ministri o all'Autorità politica delegata in materia di disabilità, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e del lavoro e delle politiche sociali;
- tra gli ambiti di intervento di utilizzo del fondo, l'art 34, comma 2bis, prevede la lettera b-bis, recante la previsione di "iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico";
- da ultimo, con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 29 Luglio 2022 sono stati definiti il riparto di 100 milioni di euro di cui 50 milioni riferiti alla competenza 2022 e 50 milioni riferiti alla competenza 2023 del **Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità**, e le modalità di utilizzo dello stesso;
- alla Regione Puglia, con Decreto 29 Luglio 2022, sono state assegnate risorse per complessivi € 6.630.000,00.

Dato atto che il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2022 pubblicato sulla GU 237/2022 nello specifico

- individuava come destinatari del finanziamento le Regioni e le Province autonome (art. 3);
- prevedeva una richiesta di assegnazione del finanziamento da parte di Regioni e Province autonome accompagnata da atto regionale di programmazione delle risorse (art. 3);
- prevedeva che la programmazione regionale fosse finalizzata all'attuazione di progetti volti alla promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico, assistite in un contesto più ampio di inclusione sociale (art. 4);
- prevedeva che l'individuazione nel dettaglio dei progetti da attuare nell'ambito delle finalizzazioni previste dal decreto fosse rimessa alle regioni, sentite le autonomie locali nel rispetto dei modelli organizzativi regionali (art. 4, comma 1);
- individuava le seguenti finalizzazioni su cui orientare la programmazione regionale:
 - a) *interventi di assistenza sociosanitaria previsti dalle linee guida sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico dell'Istituto superiore di sanità, anche tramite voucher sociosanitari da utilizzare per acquistare prestazioni;*
 - b) *percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher ;*
 - c) *progetti volti a prestare assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI;*
 - d) *progetti finalizzati a percorsi di socializzazione con attività in ambiente esterno (gruppi di cammino, attività musicale, attività sportiva) dedicati agli adulti ad alto funzionamento;*
 - e) *progetti che si rivolgono al terzo settore per favorire attraverso attività sociali (sport, tempo ricreativo, mostre) l'inclusione;*
 - f) *progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa;*
 - g) *interventi volti alla formazione dei nuclei familiari che assistono persone con disturbo dello spettro autistico;*
 - h) *progetti sperimentali di residenzialità e per l'abitare supportato finalizzati alla promozione del benessere e alla qualità della vita delle persone con disturbi dello spettro autistico.*
- a seguito della pubblicazione del DPCM 20/07/2022 nella Gazzetta Ufficiale n. 237/2022, il Dipartimento Welfare, per il tramite delle Sezioni Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà e Inclusione Sociale Attiva, si è attivato per una immediata convocazione dei n. 45 Ambiti Territoriali Sociali pugliesi, per individuare le finalizzazioni di cui all'art. 4 del DPCM 29/07/2022 su cui concentrare l'utilizzo delle risorse assegnate alla Regione Puglia con il medesimo decreto e pari a € 6.630.000,00;



- l'orientamento assunto in sede di incontro con gli Ambiti territoriale del 18 Novembre 2022, è stato successivamente portato all'attenzione e condivisione del tavolo di coordinamento regionale sull'autismo nell'incontro convocato e tenutosi il 5 Dicembre 2022;
- a seguito delle interlocuzioni e del confronto intercorso la Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà ha provveduto all'elaborazione della "proposta di programmazione regionale interventi a valenza sociale per persone affette da disturbi dello spettro autistico a valere sulle risorse del Fondo per l'Inclusione delle Persone con Disabilità – Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 29 Luglio 2022", approvata con Del di G.R n. 1918/2022;
- con nota prot 146/PROT/23/12/2022/0064356, la Sezione ha provveduto all'invio della programmazione regionale approvata con Del di G.R. n. 1918/2022 unitamente all'atto deliberativo e alla contestuale richiesta delle risorse, all'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, così come previsto dall'art. 6 comma 3 del DPCM 29/07/2022;
- l'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri provvederà entro il corrente anno a liquidare quota parte delle risorse assegnate alle regioni con DPCM 29/07/2022.

Dato atto altresì che

- con DGR 745/2023 si è provveduto all'iscrizione a valere sul bilancio regionale vincolato competenza 2023 delle risorse assegnate alla Regione Puglia con DPCM 29/07/2022 ed a valere sulle risorse di cui all'art 34 D.L 41/2021 convertito con l. 69/2021;
- le predette risorse per complessivi € 6.630.000,00 sono state iscritte in parte entrata a valere sul capitolo E2056301e in parte spesa a valere sul capitolo U1202026;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha provveduto ad accreditare risorse per complessivi €3.315.000,00 pari al 50% delle risorse assegnate con DPCM 29/07/2022.

Richiamata la programmazione regionale dei fondi assegnati giusto DPCM 29/07/2022 a valere sul fondo di cui all'art 34 del D.L 41/2021 convertito con l. 69/2021, approvata con DGR 1918/2022.

Dato atto che la programmazione così come approvata prevede:

- con riferimento al criterio di riparto, l'utilizzo del medesimo criterio di riparto utilizzato per il FNPS in sede di PRPS 2022/2024, ovvero il dato relativo alla popolazione al 1° gennaio 2021;
- circa l'utilizzo delle risorse complessivamente assegnate agli Ambiti Territoriali, le seguenti indicazioni:
 - 1- Destinazione del 40% delle risorse complessivamente assegnate per la realizzazione di "Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher – (lettera b – DPCM 29 luglio 2022)".
 - 2 - Destinazione del 60% delle risorse complessivamente assegnate per la realizzazione di "Progetti volti a prestare assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI– (lettera c – DPCM 29 luglio 2022)".
 - Le risorse di cui al punto 1) potranno essere implementate mediante utilizzo delle risorse di cui al punto 2), mentre non sarà possibile ridurre le risorse di cui al punto 1) a vantaggio delle risorse di cui al punto 2).

Dato atto che in applicazione del criterio approvato in sede di programmazione delle risorse a ciascun ambito territoriale competono risorse complessive stimate in € 6.630.000,00 così ripartite:

Tabella 1- Riparto complessivo fondo assegnato con DPCM 29 07 2022

N.	Ambito territoriale sociale	Quota riparto (Riserva 40%)	Quota riparto (Riserva 60%)	TOTALE RIPARTO ASSEGNATO
1	Altamura	94.363,70 €	141.545,55 €	235.909,25 €
2	Bari	213.847,32 €	320.770,98 €	534.618,30 €
3	Bitonto	50.043,66 €	75.065,50 €	125.109,16 €



4	Conversano	61.659,46 €	92.489,19 €	154.148,65 €
5	Corato	66.183,76 €	99.275,64 €	165.459,40 €
6	Gioia del Colle	44.182,51 €	66.273,76 €	110.456,27 €
7	Grumo Appula	45.300,26 €	67.950,40 €	113.250,66 €
8	Modugno	40.426,75 €	60.640,13 €	101.066,88 €
9	Mola di Bari	46.580,50 €	69.870,75 €	116.451,25 €
10	Molfetta	52.198,96 €	78.298,44 €	130.497,40 €
11	Putignano	59.626,87 €	89.440,30 €	149.067,17 €
12	Triggiano	54.911,11 €	82.366,66 €	137.277,77 €
13	Consorzio per la realizzazione del sistema integrato di welfare dell'ambito territoriale sociale Br/1	68.851,41 €	103.277,12 €	172.128,53 €
14	Consorzio per l'integrazione e l'inclusione sociale ambito Ostuni - Fasano	54.214,70 €	81.322,05 €	135.536,75 €
15	Consorzio realizzazione s.i. welfare ambito Francavilla Fontana	68.046,47 €	102.069,70 €	170.116,17 €
16	Consorzio per la realizzazione del sistema integrato di welfare dell'ambito territoriale sociale br 4	66.380,61 €	99.570,92 €	165.951,53 €
17	Andria	65.723,31 €	98.584,96 €	164.308,27 €
18	Barletta	62.553,40 €	93.830,10 €	156.383,50 €
19	Canosa di Puglia	28.939,72 €	43.409,58 €	72.349,30 €
20	San Ferdinando di Puglia	26.363,75 €	39.545,62 €	65.909,37 €
21	Trani	73.336,61 €	110.004,91 €	183.341,52 €
22	Cerignola	63.863,97 €	95.795,95 €	159.659,92 €
23	Foggia	99.416,54 €	149.124,80 €	248.541,34 €
24	Lucera	33.060,87 €	49.591,30 €	82.652,17 €
25	Manfredonia	50.988,84 €	76.483,26 €	127.472,10 €
26	San Marco in Lamis	37.268,98 €	55.903,47 €	93.172,45 €
27	San Severo	66.971,85 €	100.457,78 €	167.429,63 €
28	Troia	25.030,26 €	37.545,39 €	62.575,65 €
29	Vico del Gargano	29.509,39 €	44.264,08 €	73.773,47 €
30	Campi Salentina	56.434,04 €	84.651,06 €	141.085,10 €
31	Casarano	47.030,16 €	70.545,24 €	117.575,40 €
32	Gagliano del Capo	55.583,92 €	83.375,88 €	138.959,80 €
33	Galatina	38.934,16 €	58.401,24 €	97.335,40 €
34	Gallipoli	48.164,78 €	72.247,16 €	120.411,94 €
35	Lecce	119.567,22 €	179.350,82 €	298.918,04 €
36	Cons. integr. inclusione soc. ambito terr. Maglie	35.814,14 €	53.721,21 €	89.535,35 €
37	Martano	31.469,17 €	47.203,76 €	78.672,93 €
38	Nardò	61.228,67 €	91.843,01 €	153.071,68 €
39	Consorzio realizzazione s.i. welfare- ambito Poggiardo	29.077,92 €	43.616,88 €	72.694,80 €
40	Ginosa	41.148,78 €	61.723,17 €	102.871,95 €
41	Grottaglie	65.286,45 €	97.929,67 €	163.216,12 €
42	Manduria	51.257,83 €	76.886,74 €	128.144,57 €
43	Martina Franca	40.888,55 €	61.332,83 €	102.221,38 €
44	Massafra	51.694,68 €	77.542,03 €	129.236,71 €
45	Taranto	128.573,99 €	192.861,01 €	321.435,00 €
TOTALE RIPARTO		2.652.000,00 €	3.978.000,00 €	6.630.000,00 €

Dato atto altresì, che:

- il riparto di cui alla Tabella 1 è provvisorio e suscettibile di variazione qualora taluno dei Ambiti Territoriali, non incorra nelle condizioni indispensabili per l'assegnazione della riserva del 60% ovvero, taluno degli ambiti territoriali decida di non concorrere al fondo di cui trattasi;
- si rende necessario definire delle linee di indirizzo per l'accesso al fondo di cui trattasi, in grado di riprendere quanto definito in programmazione approvata con DGR 1918/2022 e di definire modalità di accesso al fondo (Modello di Accesso), strutturazione minima delle



progettazioni da candidare (Modello di Progettazione), modalità di rendicontazione e liquidazione delle risorse, aspetti tutti definiti nel documento denominato *"Linee Guida per l'accesso e l'utilizzo del "fondo per l'inclusione sociale delle persone con disabilità" Decreto 29 Luglio 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Programmazione regionale approvata con Del di G.R 1918/2022"* individuato nell'allegato 1 al presente atto;

- si rende necessario approvare schema di disciplinare regolativo dei rapporti tra Ambito Territoriale/Consorti e Regione Puglia per l'attuazione delle progettualità a valere sul *fondo per l'inclusione sociale delle persone con disabilità*, individuato nell'allegato 2 al presente atto.

Tanto premesso e considerato - facendo seguito agli indirizzi di cui alle DGR n. 1918/2022 e in considerazione delle risorse iscritte con DGR 745/2023, si rende necessario provvedere

- all'approvazione del riparto spettante a ciascun Ambito Territoriale Sociale a valere sulle risorse assegnate alla Regione Puglia con DPCM 29/07/2022, pubblicato sulla GU n. 237/2022 e a valere sulle risorse di cui all'Art 34 D.L 41/2021 convertito con l. 69/2021 - Fondo per l'Inclusione Sociale delle persone con disabilità, riparto individuato nella tabella 1 e riportato nella sezione adempimenti contabili del presente atto;
- all'approvazione delle *"Linee Guida per l'accesso e l'utilizzo del "fondo per l'inclusione sociale delle persone con disabilità" Decreto 29 Luglio 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Programmazione regionale approvata con Del di G.R 1918/2022."* individuate nell'allegato 1) al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.
- all'approvazione dello schema di disciplinare regolativo dei rapporti tra Regione Puglia e Ambiti Territoriali pugliesi per l'utilizzo delle risorse di cui al *"fondo per l'inclusione sociale delle persone con disabilità" Decreto 29 Luglio 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri* –individuato nell'allegato 2) al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.
- a fissare in giorni 20 dalla pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il termine entro cui gli Ambiti Territoriali dovranno manifestare la volontà di accesso al fondo nel rispetto di quanto statuito nelle Linee Guida di cui all'allegato 1);
- a dare atto che il riparto di cui alla Tabella 1 è provvisorio ed è suscettibile di variazione qualora taluno del Ambiti Territoriali, non incorra nelle condizioni indispensabili per l'assegnazione della riserva del 60% ovvero taluno degli ambiti territoriali decida di non concorrere al fondo di cui trattasi;
- alla nomina del Responsabile del Procedimento;
- all'accertamento e all'impegno contabile delle risorse assegnate in favore della Regione Puglia con DPCM 29/07/2022 ed a valere sul fondo *"Fondo per l'Inclusione Sociale delle persone con disabilità- art 34 D.L. 41/2021 convertito con l. 69/2021"*, pari ad € 6.630.000,00, di cui il 50% già incassato, stanziato in parte entrata a valere sul capitolo E2056301e in parte Spesa a valere sul capitolo U1202026 in favore dei 45 Ambiti Territoriali Sociali Pugliesi, in coerenza con il riparto definito nella Tabella 1 della parte narrativa del presente atto e riportato nel prospetto presente nella sezione *"Adempimenti contabili"* del presente atto.

Le suddette somme restano vincolate alla realizzazione di servizi ed interventi in favore di persone affette da disturbi dello spettro autistico in coerenza con la programmazione regionale approvata con Del di G.R 1918/2022.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di



dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Il presente provvedimento è stato sottoposto Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07.03.2022, con DGR 745/2023 (BSI/2023/17)

L'Impatto di Genere stimato è

- diretto
 indiretto
 neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento in esecuzione della DGR 745/2023. comporta l'accertamento di € 3.315.000,00 e l'impegno di spesa di € 6.630.000,00 come di seguito indicato:

- **CRA: 17.03**
- **Bilancio: Vincolato**
- **Esercizio finanziario: 2023**

PARTE ENTRATA

Capitolo di entrata: E2056301 - Trasferimenti a valere su art 34 comma 2 bis lettera b-bis del D.L 41/2021 convertito con l. 69/2021 - Fondo per l'Inclusione Sociale delle persone con disabilità

Entrata non ricorrente

Codice UE: 2 – Altre entrate

Piano dei conti integrato: E.2.01.01.01.001 – Trasferimenti correnti da Ministeri

Si dispone l'accertamento in entrata della somma di euro € 3.315.000,00a valere sul capitolo E E2056301

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 29 Luglio 2022 pubblicato sulla GU n. 237/2022

Debitore certo: Presidenza Consiglio dei Ministri.

Causale : Accertamento risorse a valere sul Fondo per l'Inclusione Sociale delle persone con disabilità. art 34 comma 2 bis lettera b-bis del D.L 41/2021 convertito con l. 69/2021 – DPCM 29/07/2022 – Annualità 2022 e 2023.

Si da atto che € 3.315.000,00 corrispondenti al 50% delle risorse assegnate con DPCM 29/07/2022, sono stati già incassati ed accertati con accertamento n. 6023045367 su reversale 46567del 10/05/2023.

PARTE SPESA

Capitolo di spesa: U1202026 – Interventi sull'autismo - art 34 comma 2 bis lettera b-bis del D.L 41/2021 convertito con l. 69/2021 - Fondo per l'Inclusione Sociale delle persone con disabilità- Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali.

Codice funzionale: Missione 12. Programma 05. Titoli 1. Macroaggregato 04

Spesa non Ricorrente

Codice UE 8

Importo complessivo da impegnare: € 6.630.000,00a valere sul capitolo U1202026

Piano dei conti integrato:

- **U 01.04.01.02.03 – trasferimenti in favore dei Comuni** € 5.824.036,87
- **U 01.04.01.02.18 – trasferimenti in favore di Consorzi di Enti Locali** € 805.963,13

Causale dell'impegno: Impegno e Riparto risorse a valere sul Fondo per l'Inclusione Sociale delle persone con disabilità. Art 34 comma 2 bis lettera b-bis del D.L 41/2021 convertito con l. 69/2021 – DPCM 29/07/2022 – Annualità 2022 e 2023.

**Beneficiari: Ambiti territoriali sociali (vedi prospetto riportato di seguito):**

N.	Ambito territoriale sociale	Codice Fiscale	Totale fondi assegnati	Capitolo di imputazione	PEC
1	Altamura	82002590725	235.909,25 €	U1202026	uff.piano@pec.comune.altamura.ba.it
2	Bari	80015010723	534.618,30 €	U1202026	ufficiodipiano.comunebari@pec.rupar.puglia.it
3	Bitonto	382650729	125.109,16 €	U1202026	protocollo.comunebitonto@pec.rupar.puglia.it
4	Conversano	812180727	154.148,65 €	U1202026	servizisociali.comune.conversano@pec.rupar.puglia.it
5	Corato	83001590724	165.459,40 €	U1202026	servizi.sociali@pec.comune.corato.ba.it
6	Gioia del Colle	82000010726	110.456,27 €	U1202026	udp.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it
7	Grumo Appula	836680728	113.250,66 €	U1202026	direzione.ambito5@pec.comune.grumoappula.ba.it
8	Modugno	80017070725	101.066,88 €	U1202026	ambitosocialeba10.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it
9	Mola di Bari	884000720	116.451,25 €	U1202026	ufficiodipiano.mola@pec.rupar.puglia.it
10	Molfetta	306180720	130.497,40 €	U1202026	servizi.sociali@cert.comune.molfetta.ba.it
11	Putignano	82002270724	149.067,17 €	U1202026	ufficiodipiano@cert.comune.putignano.ba.it
12	Triggiano	865250724	137.277,77 €	U1202026	segreteria@pec.ambitosociale5.it
13	Consorzio per la realizzazione del sistema integrato di welfare dell'ambito territoriale sociale Br/1	91095150743	172.128,53 €	U1202026	consorziobr1@pec.consorziosocialebr1.it
14	Consorzio per l'integrazione e l'inclusione sociale ambito Ostuni - Fasano	2465520746	135.536,75 €	U1202026	consorzioambitoocf@legalmail.it
15	Consorzio realizzazione s.i. welfare ambito Francavilla Fontana	2296230747	170.116,17 €	U1202026	ambito.francavilla@pcert.postecert.it
16	Consorzio per la realizzazione del sistema integrato di welfare dell'ambito territoriale sociale Br 4	2673320749	165.951,53 €	U1202026	consorzio@pec.ambitomesagne.it
17	Andria	81001210723	164.308,27 €	U1202026	sociosanitario@cert.comune.andria.bt.it
18	Barletta	741610729	156.383,50 €	U1202026	dirigente.servizisociali@cert.comune.barletta.bt.it
19	Canosa di Puglia	81000530725	72.349,30 €	U1202026	pdz@pec.comune.canosa.bt.it
20	San Ferdinando di Puglia	81000710715	65.909,37 €	U1202026	protocollo@pec.comune.sanferdinandodipuglia.bt.it
21	Trani	83000350724	183.341,52 €	U1202026	dirigente.udp@cert.comune.trani.bt.it
22	Cerignola	362170714	159.659,92 €	U1202026	servizio.sociale.comune.cerignola@pec.rupar.puglia.it
23	Foggia	363460718	248.541,34 €	U1202026	servizisociali@cert.comune.foggia.it
24	Lucera	82000950715	82.652,17 €	U1202026	ambitosociale@pec.ambitosocialelucera.it
25	Manfredonia	83000290714	127.472,10 €	U1202026	servizisociali@comunemanfredonia.legalmail.it
26	San Marco in Lamis	84001130719	93.172,45 €	U1202026	protocollo@pec.comune.sanmarcoinlamis.fg.it
27	San Severo	336360714	167.429,63 €	U1202026	ufficiodipiano@pec.comune.san-severo.fg.it
28	Troia	80003490713	62.575,65 €	U1202026	comune.troia@anutelpec.it
29	Vico del Gargano	84000190714	73.773,47 €	U1202026	montagnadelsoleudp@pec.it
30	Campi Salentina	80008850754	141.085,10 €	U1202026	servsoc.comune.campisalentina@pec.rupar.puglia.it
31	Casarano	81000350751	117.575,40 €	U1202026	info@pec.ambitodicasarano.it
32	Gagliano del Capo	81001150754	138.959,80 €	U1202026	ambitosociale.gaglianodelcapo@pec.rupar.puglia.it
33	Galatina	80008170757	97.335,40 €	U1202026	protocollo@cert.comune.galatina.le.it
34	Gallipoli	82000090751	120.411,94 €	U1202026	ufficiopianodizona.comunegallipoli@pec.rupar.puglia.it
35	Lecce	80008510754	298.918,04 €	U1202026	protocollo@pec.comune.lecce.it
36	Cons. integr. inclusione soc. ambito terr. Maglie	92027370755	89.535,35 €	U1202026	ambitosociale.comunemaglie@pec.rupar.puglia.it



37	Martano	412440752	78.672,93 €	U1202026	ambito.martano@pec.it
38	Nardò	82001370756	153.071,68 €	U1202026	ambito3@pecnardo.it
39	Consorzio realizzazione s.i. welfare- ambito Poggiardo	3997130756	72.694,80 €	U1202026	udp.poggiardo@pec.rupar.puglia.it
40	Ginosa	80007530738	102.871,95 €	U1202026	servizisociali.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it
41	Grottaglie	117380733	163.216,12 €	U1202026	ufficiodipiano.comunegrottaglie@pec.rupar.puglia.it
42	Manduria	80009070733	128.144,57 €	U1202026	ufficiodipiano.comune.manduria@pec.rupar.puglia.it
43	Martina Franca	80006710737	102.221,38 €	U1202026	protocollo.comunemartinafranca@pec.rupar.puglia.it
44	Massafra	80009410731	129.236,71 €	U1202026	ripartizione3@pec.comunedimassafra.it
45	Taranto	80008750731	321.435,00 €	U1202026	servizisociali.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it
TOTALE			6.630.000,00 €		

Dichiarazioni e attestazioni:

- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
- la spesa disposta con il presente atto risulta avere obbligazione giuridicamente vincolante, creditore certo ed esigibile nell'anno 2023;
- *dichiarazione ex art. 48 bis e circolari MEF n. 22/2008, 29/2009, n. 27/2011*: l'erogazione disposta dal presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica di cui al Decreto del Ministero dell'Economie e Finanze 2008 n. 40/2008 di attuazione dell'art. 48 bis del D.P.R. 29 settembre 1973, in quanto non si riferisce "selettivamente all'adempimento di un obbligo contrattuale", trattandosi di trasferimenti di fondi effettuato in base a specifica Intesa Stato Regioni per la realizzazione di progetti aventi scopi umanitari, in quanto trattasi di Ente pubblico;
- *dichiarazione relativa alla certificazione antimafia*: per l'erogazione disposta dal presente provvedimento non ricorre l'applicazione della normativa antimafia ai sensi del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159, "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1-2 della l. n.136/2013", in quanto trattasi di Ente pubblico;
- *certificazione DURC*: non ricorrono le condizioni per l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva D. U. R. C., in quanto trattasi di "trasferimento di risorse fra enti pubblici in forza di precise disposizioni normative";
- l'erogazione disposta con il presente provvedimento non è soggetta alla ritenuta del 4% di cui all'art. 28 del D.P.R. 600/1973, in quanto trattasi di Ente non soggetto all'applicazione di alcuna ritenuta fiscale, in quanto trattasi di Ente pubblico, ai sensi dell'art. 8 co. 34 della l. n. 67/1988;
- non risultano, allo stato degli atti, provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti, disposti dall'Autorità Giudiziaria a carico del beneficiario impeditivi di trasferimenti a valere su risorse vincolate;
- esiste disponibilità sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della legge n. 136/2010 e s.m.i. in quanto concessione di finanziamento pubblico anche Europeo non interessato a lavori, servizi e forniture pubbliche, in quanto trattasi di Ente pubblico;
- il presente provvedimento è soggetto agli adempimenti di cui al gli obblighi di cui agli art. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 .

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria**La DIRIGENTE di SEZIONE****Dott.ssa Laura Liddo**

Tutto ciò premesso e considerato



LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;

DETERMINA

1. Di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. Di **provvedere** all'approvazione del riparto spettante a ciascun Ambito Territoriale Sociale a valere sulle risorse assegnate alla Regione Puglia con DPCM 29/07/2022, pubblicato sulla GU n. 237/2022 e a valere sulle risorse di cui all'Art 34 D.L 41/2021 convertito con l. 69/2021 - Fondo per l'Inclusione Sociale delle persone con disabilità, riparto individuato nella tabella 1 con indicazione delle finalizzazioni e riportato con indicazione dei soli totali, nella sezione adempimenti contabili del presente atto.
3. Di **dare atto** che il riparto così approvato con il presente atto è provvisorio ed è suscettibile di variazione qualora taluno del Ambiti Territoriali, non incorra nelle condizioni indispensabili per l'assegnazione della riserva del 60% ovvero, taluno degli ambiti territoriali decida di non concorrere al fondo di cui trattasi.
4. Di **provvedere** all'approvazione delle "Linee Guida per l'accesso e l'utilizzo del "fondo per l'inclusione sociale delle persone con disabilità" Decreto 29 Luglio 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Programmazione regionale approvata con Del di G.R 1918/2022.", comprensive di Modello di accesso al fondo e di Modello Progettazione, individuate nell'allegato 1) al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.
5. Di **provvedere** all'approvazione dello schema di disciplinare regolativo dei rapporti tra Regione Puglia e Ambiti Territoriali pugliesi per l'utilizzo delle risorse di cui al "fondo per l'inclusione sociale delle persone con disabilità" Decreto 29 Luglio 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – individuato nell'allegato 2) al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.
6. Di **determinare** in giorni 20 dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il termine entro cui gli Ambiti Territoriali dovranno manifestare la volontà di accesso al fondo nel rispetto di quanto statuito nelle Linee Guida di cui all'allegato 1).
7. Di **provvedere all'accertamento** delle risorse assegnate in favore della Regione Puglia con DPCM 29/07/2022 ed a valere sul fondo "Fondo per l'Inclusione Sociale delle persone con disabilità- art 34 D.L. 41/2021 convertito co l. 69/2021", pari ad € 3.315.000,00 a valere sul capitolo E2056301 dando atto che il 50% del finanziamento concesso è stato già liquidato in favore della Regione Puglia e incassato, così come indicato nella sezione adempimenti contabili del presente atto.
8. Di **provvedere** all'impegno contabile delle risorse assegnate in favore della Regione Puglia con DPCM 29/07/2022 ed a valere sul fondo "Fondo per l'Inclusione Sociale delle persone con disabilità- art 34 D.L. 41/2021 convertito co l. 69/2021", pari ad € 6.630.000,00 in favore degli Ambiti Territoriali Sociali e a valere sul capitolo U1202026, come indicato nella sezione adempimenti contabili del presente atto.
9. Di **dichiarare** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii
10. Di **provvedere** alla nomina del Responsabile del Procedimento nella persona della Dott.ssa Riccarda D'Ambrosio – Funzionario della Sezione Inclusione Sociale Attiva, con il supporto del funzionario Dott.ssa Elisa Osella, funzionario del Dipartimento Welfare.
 - di **precisare** che il presente provvedimento è adottato interamente in formato digitale, si compone di n.11 facciate, oltre agli allegati 1-2- (pubblicabili) di n. 19 facciate, per un totale di n. 30 facciate e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della



Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.03.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- viene redatto in forma integrale;
- diventa esecutivo a seguito di acquisizione del visto di regolarità contabile;
- viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
- viene pubblicato all'Albo telematico delle determinazioni del Dipartimento del Welfare sul portale "sistema.puglia.it" per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
- viene pubblicato in un elenco redatto in formato tabellare sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", Sottosezione di II livello "Atti di concessione" e "Criteri e modalità";
- sarà trasmesso in formato digitale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'assessorato al Welfare;
- sarà notificato agli Ambiti territoriali a mezzo -PEC
- è soggetto a pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

**LA DIRIGENTE della Sezione
Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Dott.ssa Laura Liddo**

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

Le sottoscritte attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

Le sottoscritte attestano, con riferimento al presente provvedimento, l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

Il funzionario

P.O "Supporto alla gestione dei flussi finanziari e contabili dei fondi sociali connessi con il FNPS"
Dott.ssa Riccarda D'Ambrosio

Il funzionario

Dott.ssa Elisa Osella

La Dirigente *ad interim* del Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

Dott.ssa Silvia Visciano
(firma digitale)



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

*Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per
l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo*

Allegato 1

**Linee Guida per l'accesso e l'utilizzo del "fondo per l'inclusione sociale delle persone con disabilità"
Decreto 29 Luglio 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Programmazione regionale
approvata con Del di G.R 1918/2022.**

*Il presente allegato si compone di n. 11 (undici) pagg.,
inclusa la presente copertina*



PREMESSA

Gent.mi, come è noto il DPCM 29 luglio 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha disposto l'assegnazione in favore della Regione Puglia di risorse pari a € 6.630.000,00 a valere sul **"Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità"** di cui all'art 34 del Decreto legge 22 marzo 2021, n. 41 convertito con legge 21 maggio 2021. Le predette risorse sono riferite alla competenza 2022 e 2023.

La definitiva assegnazione delle predette risorse in favore della Regione Puglia era subordinata alla predisposizione e invio alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, di specifica programmazione regionale.

Al fine di addivenire alla programmazione delle risorse e all'individuazione delle finalizzazioni, tra quelle previste dal DPCM 29/07/2022, a cui destinare le stesse, si sono tenuti incontri nei mesi di Novembre e Dicembre 2022 con gli ambiti territoriali pugliesi e con il tavolo regionale sull'autismo.

Dal confronto intercorso è derivata la programmazione regionale, approvata con Del di G.R 1918/2022, inviata nei tempi previsti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e da ultimo finanziata in via definitiva con l'avvenuto accredito del 50% delle risorse complessivamente assegnate.

La programmazione promossa dall'ente scrivente prevede quanto di seguito indicato:

1 TIPOLOGIA DI INTERVENTI DA ATTUARE

Sulla base delle considerazioni esplicitate in sede di incontri del 18/11/2022 e del 5/12/2022, in sede di programmazione candidata dalla Regione Puglia, si è inteso incentrare l'utilizzo delle risorse di cui al DPCM 29/07/2022 sulle seguenti finalizzazioni:

b) percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher;

c) progetti volti a prestare assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI;

Ferma restando la costante esigenza manifestata dagli Ambiti sociali territoriali, in tema di risorse finalizzate a coprire il servizio di assistenza specialistica, in sede di Tavolo regionale sull'autismo è emersa la necessità di destinare delle risorse, in misura minima (almeno il 40%) da investire in percorsi di socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni.

2 RIPARTO SOMME PER CIASCUNA TIPOLOGIA

In base alla programmazione candidata le risorse di cui al DPCM 29 luglio 2022 saranno ripartite come di seguito indicato:

1. Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher – **(lettera b – DPCM 29 luglio 2022)**.

A tale tipologia di interventi sarà destinato minimo il 40% delle risorse disponibili, pari a € **2.652.000,00**.

2. Progetti volti a prestare assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI – **(lettera c – DPCM 29 luglio 2022)**.

A tale tipologia di interventi sarà destinato il 60% delle risorse disponibili pari a € **3.978.000,00**

Le risorse di cui al punto 1) potranno essere implementate mediante utilizzo delle risorse di cui al punto 2), mentre non sarà possibile ridurre le risorse di cui al punto 1) a vantaggio delle risorse di cui al punto 2).

3 SOGGETTI INTERESSATI

Le risorse sono assegnate in favore di ciascuno dei 45 Ambiti Territoriali, ma l'accesso alle stesse è subordinato a specifica istanza.

Per la quantificazione dell'importo spettante a ciascun Ambito, si è utilizzato il medesimo criterio di riparto utilizzato per il riparto di FNPS in sede di PRPS 2022/2024, ovvero il dato relativo alla popolazione al 1° gennaio 2021.

In allegato alle presente linee guida è riportato il prospetto di riparto delle risorse, così come spettante a ciascun Ambito Territoriale. Il prospetto risorse è stimato tenendo conto dell'intero importo assegnato dal Ministero della Disabilità sia per l'annualità 2022 che per l'annualità 2023. Il predetto riparto è suscettibile di modifica, ove taluno degli Ambiti decida di non candidarsi alla gestione delle



risorse, ovvero attestati la non esistenza attuale e potenziale sul territorio di competenza del servizio di integrazione scolastica.

I destinatari degli interventi saranno:

- per i percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher – (lettera b – DPCM 29 luglio 2022):
 - Minori, affetti da disturbo dello spettro autistico, frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado.
 - Utenti, affetti da disturbo dello spettro autistico, nell'età di transizione sino ai ventuno anni.
- per i progetti volti a prestare assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI– (lettera c – DPCM 29 luglio 2022):
 - Minori, affetti da disturbo dello spettro autistico, frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado.

L'individuazione dell'utenza e la definizione dell'intervento più consono da realizzarsi dovrà essere frutto di fattive sinergie tra Servizi Sociali, Scuola e Unità di Neuropsichiatria.

Stante l'esiguità delle risorse, rispetto ai bisogni emergenti, è opportuno che l'individuazione dei beneficiari discenda da valutazioni condivise, che tengano conto di molteplici fattori sociali e sanitari e che siano tali da conseguire il maggior risultato possibile in termini di socializzazione e integrazione.

4 MODALITÀ ATTUATIVE DEI PROGETTI

LINEA DI INTERVENTO N. 1 - Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher – (lettera b – DPCM 29 luglio 2022)

Trattasi di interventi di assistenza e socializzazione di carattere eterogeneo, che occorre adattare alle specifiche esigenze del piano terapeutico dell'utente affetto da disturbo dello spettro autistico e che risulta necessario realizzare in continuità con il percorso educativo scolastico, favorendo la partecipazione dell'utente ad attività extracurricolari, ovvero promuovendo la realizzazione di laboratori ludici, sportivi, culturali da realizzarsi in contesto scolastico o extrascolastico ed erogabili anche mediante voucher.

A tali interventi dovrà essere destinato minimo il **40%** delle risorse assegnate a ciascun Ambito, con possibilità di incremento delle stesse mediante utilizzo delle risorse di cui al punto 2).

Tutti gli interventi dovranno essere condivisi e coprogettati con la Unità Operativa di Neuropsichiatria territorialmente competente, al fine di rendere coerenti gli stessi con il piano terapeutico individualizzato.

Tutti gli interventi dovranno essere realizzati in coerenza e in applicazione della normativa di cui al D.Lgs. n. 36/2023 "Nuovo codice appalti", o in applicazione delle procedure di cui al Testo Unico Enti terzo settore – D.lgs. n. 117/2017. Sono ammesse modalità di erogazione tramite voucher, purché la predetta modalità non si sostanzi in erogazioni monetarie e il sistema di organizzazione per voucher sia precostituito nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità.

LINEA DI INTERVENTO N. 2 - Progetti volti a prestare assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI– (lettera c – DPCM 29 luglio 2022)

Trattasi di interventi di integrazione scolastica da realizzare in contesto scolastico e curricolare, finalizzati a migliorare e potenziare, a livello qualitativo e quantitativo, il monte ore PEI garantito ai minori in carico al Servizio e affetti da disturbi dello spettro autistico. Tali interventi devono essere realizzati in stretto coordinamento tra Ambito, istituzione scolastica e équipe di neuropsichiatria infantile, dovendosi gli stessi coordinare con il progetto terapeutico individualizzato.

A tali interventi è destinato il 60% delle risorse assegnate. È fatta salva la possibilità per l'Ambito di ridurre le risorse destinate alla linea di intervento 2) a vantaggio della linea di intervento 1).

Tutti gli interventi dovranno essere realizzati in coerenza e in applicazione della normativa di cui al D.Lgs. n. 36/2023 "Nuovo codice appalti", o in applicazione delle procedure di cui al Testo Unico Enti terzo settore- D.lgs. n. 117/2017.

Rispetto alle azioni da prevedere si evidenzia che il servizio di integrazione scolastica non può intendersi sostitutivo di competenze e mansioni che sono proprie del corpo docente e dei



collaboratori scolastici, e che lo stesso si configura come intervento di supporto educativo in favore dell'utente disabile e dell'intero corpo classe.

Resta inteso che, ove il PEI strutturato per il minore preveda l'apporto di figure diverse dall'educatore, necessarie, in relazione alle condizioni psico-fisiche dello stesso, a favorirne la massima integrazione scolastica, tali figure sono ammesse a valere sulle risorse della presente programmazione.

Stante altresì, la primaria esigenza di evitare la discontinuità assistenziale nei confronti dell'utente in carico, è necessario e opportuno, ove possibile:

- garantire la continuità assistenziale in favore dell'utente assistito mediante la destinazione allo stesso del medesimo operatore;
- garantire la presenza del medesimo educatore in caso di attività da espletarsi in contesto extrascolastico, le quali prevedano l'impiego della figura professionale dell'educatore;
- garantire il recupero delle ore non rese dall'educatore per assenza del disabile mediante utilizzo delle stesse a supporto del gruppo classe, per garantire le necessarie attività di programmazione e monitoraggio PEI, nonché ad implementazione del monte ore PEI del medesimo assistito o ad implementazione del monte ore PEI riferito ad altri utenti con disturbi dello spettro autistico in carico al medesimo operatore.

Dall'assegnazione del finanziamento discende l'obbligo per i soggetti beneficiari di utilizzare in tutte le attività di comunicazione e promozione, sulla documentazione e sulle pubblicazioni su eventuali siti Internet il logo ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e la dicitura "Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per la disabilità" e il logo della Regione Puglia - Dipartimento Welfare.

5 BENEFICI ATTESI

LINEA DI INTERVENTO N. 1 - Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher – (lettera b – DPCM 29 luglio 2022)

I benefici attesi sulla linea di intervento n. 1 sono così sintetizzabili:

- continuità del percorso educativo scolastico oltre l'orario curriculare ed in contesto domiciliare e territoriale;
- maggiore partecipazione dei minori e degli infraventunenni affetti da disturbi dello spettro autistico ad attività extracurricolari, nonché ad attività ludiche, sportive, culturali, attivate a livello territoriale;
- miglioramento dei rapporti e delle sinergie tra Servizi Sociali, Scuola e ASL nell'ambito dell'univoco interesse alla migliore realizzazione del Piano Terapeutico Individuale del minore affetto da disturbo dello spettro autistico.

LINEA DI INTERVENTO N.2 - Progetti volti a prestare assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI– (lettera c – DPCM 29 luglio 2022)

I benefici attesi sulla linea di intervento n. 2 sono così sintetizzabili:

- aumento quantitativo del monte ore PEI di integrazione scolastica resi per la scuola dell'infanzia primaria e secondaria di I grado, in favore di minori affetti da disturbi dello spettro autistico;
- aumento qualitativo dei PEI di integrazione scolastica, resi per la scuola dell'infanzia primaria e secondaria di I grado mediante l'impiego di operatori qualificati e professionalizzati;
- miglioramento dei rapporti e delle sinergie tra Servizi Sociali, Scuola e ASL nell'ambito dell'univoco interesse alla migliore realizzazione del Piano Terapeutico Individuale del minore affetto da disturbo dello spettro autistico.

6 MODALITA' DI ACCESSO AL FONDO

Per l'accesso alle risorse, così come ripartite in favore di ciascun Ambito territoriale, lo stesso dovrà formalizzare apposita istanza, conforme al modello 1). In sede di istanza l'Ambito dovrà

- attestare l'effettiva operatività sul territorio del servizio di integrazione scolastica disabili, o comunque l'avvio dello stesso per l'A.S. 2023/2024;
- produrre progettazione esecutiva, conforme al modello 2), finalizzata ad esplicitare gli interventi che intende realizzare in coerenza con le linee di intervento di cui alla



programmazione, le risorse destinate a ciascuna linea di intervento, il numero di utenti fruitori, i sistemi di monitoraggio della spesa e dell'utenza.

L'istanza di accesso alle risorse deve essere prodotta entro il termine di giorni 20 dalla pubblicazione delle presenti linee guida sul BURP.

Ove l'Ambito non produca istanza di accesso alle risorse nel termine sopra indicato, fatte le opportune valutazioni anche in termine di eventuale proroga dei termini, la Regione provvede a ripartire le somme non richieste in favore dei restanti Ambiti territoriali.

Ove l'Ambito formalizzi richiesta, ma non dimostri l'effettiva operatività sul territorio dei servizi di integrazione scolastica disabili, la Regione provvede all'assegnazione delle risorse di cui alla Linea 1 della presente programmazione, procedendo al riparto delle risorse di cui alla Linea 2 in favore dei restanti Ambiti territoriali.

Le progettualità dovranno essere attivate entro 3 mesi dalla sottoscrizione del disciplinare da parte dell'Ambito Territoriale e dovranno concludersi entro il 31/12/2024. Eventuali slittamenti di avvio o proroghe dovranno essere espressamente autorizzati dalla Regione.

Le risorse saranno liquidate agli Ambiti territoriali entro 60 giorni dall'effettivo trasferimento da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, previa verifica di presentazione di istanza di accesso al fondo (per il primo 50%) e previo monitoraggio dell'andamento delle progettualità in corso per le liquidazioni successive.

L'erogazione della prima tranches di risorse, pari al 50% delle stesse, sarà realizzata nell'annualità 2023.

In caso di non utilizzo delle risorse ovvero di utilizzo non appropriato delle stesse, la Regione provvederà a formalizzare richiesta di restituzione delle stesse, per la parte non spesa ovvero per la parte di spesa non ammissibile.

7 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE

Tutte le spese realizzate a valere sul finanziamento assegnato, devono essere fiscalmente certificabili, effettivamente sostenute e i relativi titoli originali di spesa devono essere conservati dall'Ambito Territoriale per essere esibiti su richiesta della Regione Puglia.

Le spese sostenute devono essere reali, direttamente riferite all'azione finanziata, dimostrabili con documentazione specifica, disaggregabili per voci e riconducibili singolarmente all'articolazione delle specifiche attività rivenienti dal Progetto finanziato.

Sono ammissibili le spese effettuate per pagamenti:

- direttamente ed esclusivamente imputabili alla realizzazione delle attività di cui all'operazione;
- comprovate attraverso giustificativi di spesa e da documentazione probatoria delle attività svolte;
- sostenute data di sottoscrizione del disciplinare;

Il riconoscimento dei costi si basa sul principio del "costo reale". Ogni documentazione di spesa che non contenga gli elementi fondamentali secondo la legislazione fiscale vigente non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione, né potrà partecipare a determinare il totale delle spese ammissibili di progetto e, quindi, resterà a totale carico del beneficiario. Sono ammissibili le spese sostenute nel rispetto della normativa che stabilisce gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010).

Pertanto,

- tutti i pagamenti riferiti all'attività progettuale devono essere effettuati attraverso bonifici bancari o altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. Le spese rendicontate, sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate non saranno considerate ammissibili;
- la documentazione giustificativa e dimostrativa di spesa deve riportare rigorosamente il codice unico di progetto CUP (che sarà generato da ciascun beneficiario), pena il mancato riconoscimento della relativa spesa.
- non sono in ogni caso ammissibili le spese sostenute in contanti e le spese sostenute tramite compensazione di crediti e debiti e che, in generale, sfuggano alla piena tracciabilità delle operazioni.



- sono esclusi e non ammessi i pagamenti effettuati con modalità diverse da quelle indicate. Tutte le spese sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e non riportate nella rendicontazione finale, non saranno successivamente riconosciute.

Sono in ogni caso escluse dal finanziamento le seguenti spese:

- IVA, se non dovuta o recuperabile.
- Spese per imposte e tasse.
- Spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi e sanzioni.
- Spese di funzionamento generali rendicontate in maniera forfettaria.
- Spese di personale proprio dell'Ambito

Il contributo è soggetto a riduzione, ove le spese rendicontate siano inferiori a quelle assegnate.

Ai fini del monitoraggio della spesa la Regione Puglia provvederà di norma alla raccolta dei dati inerenti alla spesa sostenuta mediante sistemi di monitoraggio finalizzati a recepire i seguenti dati : importo impegnato a valere sul finanziamento ripartito per specifica linea di intervento, atti di impegno delle risorse, importo liquidato per la spesa di cui trattasi, atti di liquidazione delle risorse .

La Regione Puglia si riserva per tutti gli Ambiti ovvero, solo su campione, alla richiesta di raccolta e invio in regione di tutta la documentazione inerente la rendicontazione delle spese sostenute, certificata nell'osservanza di quanto riferito al paragrafo 7 delle presenti linee guida.

Tutti i dati inerenti a: utenti fruitori degli interventi attivati a valere sulle risorse di cui al "*fondo per l'inclusione sociale delle persone con disabilità*" saranno raccolti in modalità anonima e senza alcuna indicazione che faccia riferimento a dati sensibili o personali dell'utenza fruitrice

8 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai fini del trattamento dati, Regione Puglia e Ambiti Territoriali sono tenuti e si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni e ai dati di cui vengono a conoscenza nell'ambito dello svolgimento del progetto, a non divulgarle a terzi e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità di cui alla progettazione riferita al "*fondo per l'inclusione sociale delle persone con disabilità*". Le parti, nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, provvederanno al trattamento dei dati personali strettamente necessari, adeguati e limitati a quanto necessario per le finalità oggetto dell'attività progettuale e nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE/679/2016.

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento (UE) n. 2016/679, di seguito "GDPR", nonché D. Lgs. 196/2003 da ultimo novellato dal D. Lgs n. 101/2018, di seguito "Codice Privacy") ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività oggetto della progettualità di cui trattasi, la Regione Puglia e gli Ambiti Territoriali che accedono al fondo sono Titolari Autonomi.

La Regione Puglia in qualità di Titolare è rappresentata nel caso specifico dalla dott.ssa Laura Liddo, dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà, designata al trattamento dei dati giusta DGR n. 145 del 30/01/2019.

Ciascun Ambito, in qualità di Titolare è tenuto all'individuazione del proprio rappresentante

INDIRIZZI OPERATIVI PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE ASSEGNATE

Tutto ciò premesso, si richiede a tutti gli Ambiti territoriali interessati ad accedere al "*fondo per l'inclusione sociale delle persone con disabilità*" di provvedere all'invio di:

- **istanza di accesso** al fondo conforme al modello 1);
- **scheda di dettaglio** – conforme al *fac simile modello 2)*, che descriva le caratteristiche degli interventi da attuare.

Si fa espresso invito gli Ambiti territoriali, affinché si esprimano formalmente anche in caso di totale assenza di interesse all'accesso alle risorse di cui trattasi.

La predetta documentazione, dovrà essere inviata alla Sezione Be a mezzo PEC (terzosettore.regione puglia@pec.rupar.puglia.it) entro il giorno **ventesimo a partire dalla data di pubblicazione del presente atto sul BURP.**



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

*Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per
l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo*

Eventuali proroghe di termine potranno essere concesse una sola volta per ulteriori 10 giorni solo in caso di richiesta dell'Ambito debitamente motivata.

Si ricorda che

- ove l'Ambito non produca istanza di accesso alle risorse e correlata progettualità, la Regione provvederà a ripartire le somme non richieste in favore dei restanti ambiti territoriali;
- ove l'Ambito formalizzi richiesta, ma non dimostri l'effettiva operatività sul territorio dei servizi di integrazione scolastica disabili, la Regione provvederà all'assegnazione delle risorse di cui alla Linea 1 della programmazione, provvedendo al riparto delle risorse di cui alla Linea 2 in favore dei restanti Ambiti territoriali.

Ad esito della fase di raccolta delle adesioni, si provvede all'impegno di spesa delle somme in favore di ciascun ambito territoriale.

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
BENESSERE SOCIALE INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
*Dott.ssa Laura LIDDO***



Modello 1 Fac simile istanza di accesso al fondo

ISTANZA DI ACCESSO FONDO PER L'INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE CON DISABILITA'	
Soggetto richiedente: Sindaco Comune Capofila dell'Ambito Territoriale/Presidente del Consorzio	
Nome e cognome	
Data di nascita	
In rappresentanza dell'Ambito Territoriale di	
Comune Capofila	
CF Comune Capofila	
In rappresentanza del Consorzio	
CF Consorzio (ove si rientri nella fattispecie)	
Sede	
Indirizzo	
Tel/cel	
Indirizzo pec	
Indirizzo mail	
Chiede a nome dell'Ambito Territoriale di _____	
L'accesso al fondo per l'inclusione sociale delle persone con disabilità, come da programmazione regionale approvata con Del di G.R 1918/2022	
A tal fine dichiara	
Che il servizio di integrazione scolastica disabili afferente all'Ambito Territoriale di riferimento	a) <input type="checkbox"/> è stato attivo per l'AS 2022/2023 e sarà attivo per gli anni scolastici successivi b) <input type="checkbox"/> non è attivo ma sarà attivato per l'AS 2023/2024 e successivi c) <input type="checkbox"/> non è attivo
<input type="checkbox"/> Di essere consapevole che trovandosi nella fattispecie di cui alla lettera c) potrà accedere al fondo limitatamente alle risorse riservate alla seguente finalizzazione: Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher (non barrare ove non si rientri nella fattispecie)	
	FIRMA DEL SINDACO/Presidente del Consorzio
Allegati	scheda di dettaglio per l'utilizzo delle risorse

Modello 2 Fac simile scheda di dettaglio per l'utilizzo delle risorse

Prospetto descrittivo generale

AMBITO TERRITORIALE DI	
Paragrafo 1) Stato di attuazione del Servizio di Integrazione Scolastica disabili	a) <input type="checkbox"/> attivo per l'AS 2022/2023 e successivi b) <input type="checkbox"/> non attivo per l'AS 2022/2023 ma da attivarsi per l'AS 2023/2024 c) <input type="checkbox"/> non attivo
Paragrafo 2) Finalizzazioni da realizzare sul territorio dell'Ambito	a) <input type="checkbox"/> Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher – (lettera b – DPCM 29 luglio 2022) (intervento possibile anche in caso di non attivazione del servizio di integrazione scolastica lett c) – Paragrafo 1. b) <input type="checkbox"/> Progetti volti a prestare assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e



	del PEI- (lettera c – DPCM 29 luglio 2022) (intervento di cui alla lett b) è possibile solo in caso di attivazione del servizio di integrazione scolastica lett a) e b) – Paragrafo 1.
Paragrafo 3) Attori istituzionali da coinvolgere	<input type="checkbox"/> UO di Neuropsichiatria Infantile <input type="checkbox"/> Scuole <input type="checkbox"/> altro _____
Paragrafo 4) Azioni ed interventi da realizzare con riferimento alla specifica finalizzazione	<input type="checkbox"/> azioni e interventi riferiti alla finalizzazione di cui alla lettera a) del paragrafo 2). <input type="checkbox"/> azioni e interventi riferiti alla finalizzazione di cui alla lettera b) del paragrafo 2) Segue compilazione del “prospetto di dettaglio per singola finalizzazione”

Prospetto di dettaglio per singola finalizzazione

Finalizzazione Lettera a) paragrafo 2	Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher – (lettera b – DPCM 29 luglio 2022)
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • _____ • _____ • _____
Descrizione delle modalità attuative dell'intervento	
Destinatari	<p>a) <input type="checkbox"/> Minori, affetti da disturbo dello spettro autistico, frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado</p> <p>b) <input type="checkbox"/> Utenti, affetti da disturbo dello spettro autistico, nell'età di transizione sino ai ventuno anni.</p> <p>Indicare stima utenti da coinvolgere con utilizzo delle risorse</p> <input type="checkbox"/> n. _____ potenziali beneficiari lettera a) <input type="checkbox"/> n. _____ potenziali beneficiari lettera b)
Modalità di individuazione dei destinatari e tempi di attuazione (n.b le risorse sono utilizzabili max entro il 31/12/2024)	
Modalità di gestione degli interventi	<input type="checkbox"/> gestione diretta <input type="checkbox"/> affidamento a terzi ex D.lgs. n. 36/2023 <input type="checkbox"/> coprogrammazione e coprogettazione con enti del Terzo Settore Testo Unico Enti terzo settore- D.lgs 117/2017 <input type="checkbox"/> voucher <i>N.B la erogazione delle prestazioni tramite Voucher è possibile purché attuata nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità</i>



Elementi innovativi e sperimentali	
Risorse allocate sull'intervento (minimo il 40% delle risorse complessivamente assegnate all'Ambito)	€ _____

Prospetto di dettaglio per singola finalizzazione

Finalizzazione Lettera b) paragrafo 2	Progetti volti a prestare assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI- (lettera c – DPCM 29 luglio 2022)
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • _____ • _____ • _____
Descrizione delle modalità attuative dell'intervento	
Destinatari	<p><input type="checkbox"/> Minori affetti da disturbo dello spettro autistico, frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado.</p> <p>Indicare</p> <p><input type="checkbox"/> Minori autistici in carico al servizio per l'A.S. 2022/2023.</p> <p><input type="checkbox"/> Numero monte ore medio PEI erogato in favore di minori autistici per l'A.S. 2022/2023.</p> <p>Indicare stima utenti da coinvolgere con utilizzo delle risorse</p> <p><input type="checkbox"/> n. _____ utenti ad anno scolastico</p> <p><input type="checkbox"/> n. _____ ore aggiuntive PEI</p>
Modalità di individuazione dei destinatari e tempi di attuazione (n.b le risorse sono utilizzabili max entro il 31/12/2024)	
Modalità di gestione degli interventi	<p><input type="checkbox"/> gestione diretta</p> <p><input type="checkbox"/> affidamento a terzi ex D.lgs. 36/2023</p> <p><input type="checkbox"/> coprogrammazione e coprogettazione con enti del Terzo Settore Testo Unico Enti terzo settore- D.lgs. 117/2017</p> <p><input type="checkbox"/> voucher</p> <p><i>N.B l'erogazione delle prestazioni tramite Voucher è possibile purché attuata nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità</i></p>
Elementi innovativi e sperimentali	
Risorse allocate sull'intervento (massimo il	€ _____



*60% delle risorse complessivamente
assegnate all'Ambito)*

Valore complessivo della progettazione

Finalizzazione	Descrizione	Valore Progettazione	
Lettera a) paragrafo 2	Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher – (lettera b – DPCM 29 luglio 2022)		Minimo 40% delle risorse complessivamente assegnate
Finalizzazione Lettera a) paragrafo 2	Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher – (lettera b – DPCM 29 luglio 2022)		Massimo 60% delle risorse complessivamente assegnate
TOTALE			



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

*Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per
l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo*

Allegato 2

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA

E

IL SOGGETTO BENEFICIARIO

AMBITO TERRITORIALE/CONSORZIO DI _____

PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTUALITA'

**A valere sul "fondo per l'inclusione sociale delle persone con disabilità" Decreto 29 Luglio 2022 della
Presidenza del Consiglio dei Ministri – Programmazione regionale approvata con Del di G.R
1918/2022**

Per l'utilizzo delle risorse di cui alla Del. G.R. n. ____/2023

*Il presente allegato si compone di n. 8(sette) pagg.,
inclusa la presente copertina*



Premesso che

- con Decreto legge 22 marzo 2021, n. 41 convertito con legge 21 maggio 2021, n. 69 recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19.", è stato introdotto nell'ordinamento italiano l'art. 34 rubricato "Misure a tutela delle persone con disabilità", che prevede l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, del Fondo denominato «Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità» con una dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2021 (e di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023), il cui stanziamento è trasferito al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- tra gli ambiti di intervento di utilizzo del fondo, l'art 34, comma 2bis, prevede la lettera b-bis, recante la previsione di "iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico";
- con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 29 Luglio 2022 sono stati definiti il riparto di 100 milioni di euro di cui 50 milioni riferiti alla competenza 2022 e 50 milioni riferiti alla competenza 2023 del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità, e le modalità di utilizzo dello stesso;
- alla Regione Puglia, con Decreto 29 Luglio 2022, sono state assegnate risorse per complessivi € 6.630.000,00, con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2022 pubblicato sulla GU 237/2022;
- a seguito delle interlocuzioni e del confronto intercorso sia con gli Ambiti Territoriali che con il Coordinamento Regionale per l'autismo, la Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà ha provveduto all'elaborazione della "proposta di programmazione regionale interventi a valenza sociale per persone affette da disturbi dello spettro autistico a valere sulle risorse del Fondo per l'Inclusione delle Persone con Disabilità – Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 29 Luglio 2022", approvata con Del di G.R n. 1918/2022;
- con nota prot 146/PROT/23/12/2022/0064356, la Sezione ha provveduto all'invio della programmazione regionale approvata con Del di G.R. n. 1918/2022 unitamente all'atto deliberativo e alla contestuale richiesta delle risorse, all'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- la presidenza del Consiglio dei Ministri già nel 2023 ha provveduto ad accreditare il favore della Regione Puglia il 50% delle risorse assegnate con DPCM 29/07/2022;
- con DGR 745/2023 si è provveduto all'iscrizione a valere sul bilancio regionale vincolato competenza 2023 delle risorse assegnate alla Regione Puglia con DPCM 29/07/2022 e a valere sulle risorse di cui all'art 34 D.L 41/2021 convertito con l. 69/2021;
- con Ad 192/2023/_____ avente ad oggetto "Art 34 D.L 41/2021 convertito con l. 69/2021 - Fondo per l'Inclusione Sociale delle persone con disabilità. Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 29 Luglio 2022 pubblicato sulla GU n. 237/2022. Approvazione Riparto risorse. Impegno di spesa, approvazione Linee Guida per l'accesso e l'utilizzo del fondo e approvazione schema di disciplinare, si è provveduto al riparto delle risorse in applicazione dei criteri statuiti con DGR 1918/2022, all'approvazione delle linee guida di accesso al fondo e all'approvazione dello schema di disciplinare;
- l'Ambito Territoriale di _____ ha concorso al fondo "Fondo per l'Inclusione Sociale delle persone con disabilità" di cui al DPCM 22/07/2022 con nota Prot _____ acquisita al Prot _____ e con produzione della relativa progettazione.

Per tutto quanto premesso, Il presente disciplinare regola i rapporti tra la Regione Puglia e l'ambito territoriale di _____, in qualità di Soggetto Beneficiario del finanziamento a valere sul "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" DPCM 29/07/2022.

ART. 1 - Oggetto del disciplinare



1. Il presente disciplinare regola i rapporti tra la Regione Puglia (di seguito Regione) e il **Comune/Consorzio di _____**, soggetto pubblico beneficiario del finanziamento in qualità di **Comune capofila dell'Ambito territoriale _____**¹, di seguito "Soggetto Beneficiario", per l'attuazione delle progettualità a valere sulle finalizzazioni di cui alle lettere b) e c) del DPCM 29 luglio 2022, in coerenza con la programmazione regionale approvata con DGR 1918/2022.
2. Per *soggetto beneficiario*, nel rispetto della normativa vigente, si intende il soggetto al quale la Regione Puglia assegna il finanziamento, previa presentazione di istanza di accesso e di progettazione operativa.
3. I rapporti tra il soggetto beneficiario e i soggetti terzi a cui sarà affidata/esternalizzata la realizzazione delle azioni sul territorio, saranno disciplinati sulla base degli atti di affidamento e contrattualizzazione posti in essere direttamente dal soggetto beneficiario nel rispetto di tutta la normativa in materia di Trasparenza, Privacy, anticorruzione nonché nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 36/2023 "Nuovo codice appalti", dal D.Lgs n. 117/2017 per le procedure ad essi ascrivibili.

Art. 2 – Primi adempimenti del Soggetto Beneficiario

1. Il Soggetto Beneficiario, entro il termine di tre mesi dalla sottoscrizione del presente disciplinare, si obbliga ad inviare alla Regione la seguente documentazione:
 - a) Copia conforme all'originale del provvedimento di nomina del Responsabile del Procedimento. Ogni successiva variazione del Responsabile del Procedimento deve essere comunicata alla Regione entro i successivi dieci giorni dalla variazione stessa;
 - b) Sviluppo e comunicazione del CUP, codice unico di procedimento, per l'intera operazione oggetto del presente disciplinare.
 - c) Delibera di Giunta del Comune Capofila ovvero delibera consortile di approvazione della progettualità candidata in sede di istanza di ammissione al fondo e presa d'atto di ammissione al finanziamento;
 - d) Comunicazione di avvio delle attività progettuali.

Art. -3- Obblighi a carico del beneficiario

1. L'Ambito territoriale sociale di _____ si impegna a realizzare le attività oggetto del presente disciplinare, in favore dei beneficiari individuati con DPCM 29/07/2022 e nella programmazione regionale approvata con DGR 1918/2022, nel rispetto delle modalità delineate sia in sede di programmazione regionale sia in sede di Linee guida approvate con AD _____/2023.
2. Ai fini della realizzazione delle attività progettuali, l'Ambito territoriale può porre in essere ed utilizzare tutti gli strumenti di esternalizzazione attualmente vigenti rapportati al valore degli affidamenti e nel rispetto della normativa di cui al D.Lgs. n. 36/2023 "Nuovo codice appalti" e al D.Lgs n. 117/2017.
3. Sono ammesse modalità di erogazione tramite voucher, purché la predetta modalità non si sostanzi in erogazioni monetarie e il sistema di organizzazione per voucher sia preconstituito nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità.
4. L'Ambito si impegna altresì, al massimo rispetto della normativa in materia di trasparenza privacy e tracciabilità dei flussi finanziari, assicurando che tutti i documenti di spesa siano fiscalmente rilevanti e riconducibili al CUP acquisito per la realizzazione del progetto su base territoriale.
5. L'Ambito territoriale si impegna, inoltre, a:
 - avviare le attività progettuali entro 90 giorni dalla sottoscrizione del presente disciplinare e, contestualmente, inviare apposita comunicazione sulla data di Avvio Attività alla Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà;
 - trasmettere entro il mese di Novembre 2023 al Servizio Regionale interessato, una breve relazione sullo stato di avanzamento del progetto, indicativa del numero dei beneficiari per

¹ Nel caso di Consorzio, eliminare la frase "in qualità di Comune capofila dell'Ambito territoriale -----"



ogni linea di azione e descrizione sintetica delle attività poste in essere, la Regione si riserva di formulare schemi tipo di relazioni di avanzamento;

- a trasmettere entro 30 giorni dalla conclusione delle attività progettuali, apposita relazione finale nella quale siano evidenziati l'andamento delle attività, gli obiettivi conseguiti, l'efficacia e l'impatto sociale delle azioni realizzate, ogni informazione utile relativa al numero di utenti intercettati, corredata dalla compilazione di format di monitoraggio della spesa indicativo della spesa sostenuta, impegnata e liquidata a valere sulle risorse assegnate, la Regione si riserva di formulare schemi tipo di relazione finale;
- conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione del progetto ammesso a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa e la documentazione probatoria sottostante, riferiti all'intero importo del costo totale di progetto;
- rispettare la normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D. Lgs n. 101/2018 e Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 Aprile 2016).
- utilizzare in tutte le attività di comunicazione e promozione, sulla documentazione e sulle pubblicazioni su eventuali siti Internet il logo ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e la dicitura "Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per la disabilità" e il logo della Regione Puglia - Dipartimento Welfare.

Art. 4- Adempimenti a carico della Regione

1. Per la realizzazione delle attività oggetto del presente disciplinare la Regione Puglia concede all' Ambito territoriale il finanziamento complessivo pari a € _____ secondo quanto determinato con AD _____/2023.
2. Sulla base della progettualità presentata dall'ambito, l'importo complessivi di € _____ oggetto del presente disciplinare è destinato per
 - € _____ (%) per percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher – **(lettera b – DPCM 29 luglio 2022)**.
 - € _____ (%) per progetti volti a prestare assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI– (lettera c – DPCM 29 luglio 2022).
3. In caso di incremento del finanziamento la quota incrementale sarà comunicata dalla Regione al beneficiario con atto formale .

Art. 5 Rispetto finalizzazioni

- 1 L'Ambito è tenuto alla realizzazione delle attività progettuali sottese al finanziamento nel rispetto delle modalità di spesa, dei destinatari e delle riserve di finalizzazione così come delineate in sede di programmazione regionale approvata con DGR 1918/2022.
- 2 La definizione dell'esatto ammontare del finanziamento complessivo concesso destinato a ciascuna delle due predette finalizzazione è quello delineato dall'Ambito in sede di progettazione allegata all'istanza di accesso al fondo, i cui importi sono riportati nel precedente art 4.
- 3 La modifica dell'importo economico delle finalizzazioni, nel rispetto dei limiti stabiliti in sede di programmazione, è possibile da parte dell'Ambito previa, rimodulazione della progettualità candidata e acquisizione del preventivo assenso da parte della Regione.

Art. 6- Modalità di erogazione del contributo concesso

- 1 L'erogazione del finanziamento concesso sarà disposta dalla Regione Puglia per il primo 50% dopo la sottoscrizione del disciplinare e previa comunicazione di avvio attività.



- 2 Il restante 45% sarà erogato su richiesta dell'Ambito territoriale, previa dimostrazione dello stato di avanzamento delle attività e previa acquisizione delle risorse da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
- 3 La Regione si riserva di erogare il 45% non in unica soluzione ma ripartito in 2 tranche del 30% e del 15% sulla base dello stato di avanzamento delle attività.
- 4 Il restante 5 % sarà erogato a seguito di invio di documentazione finale di chiusura delle attività progettuali, dimostrativa della spesa del 100% del finanziamento concesso.
- 5 La parte di finanziamento concessa non rendicontata in termini di spesa a conclusione delle attività progettuali, sarà oggetto di restituzione in favore della Regione Puglia per essere rimessa all'Autorità Statale competente.
- 6 Il responsabile delle procedure amministrative per la realizzazione delle attività oggetto della presente Convenzione è individuato nella persona di _____ – funzionario della Sezione _____ del Dipartimento al Welfare con il supporto di _____ funzionario della Sezione _____ del Dipartimento Welfare
- 7 Alla competente Sezione della Regione sono demandati i controlli e le attività di verifica che si riterrà di disporre con riferimento alla verifica del rispetto della normativa nazionale e regionale vigente.

Art 7 Modalità di rendicontazione delle risorse

- 1 Tutte le spese realizzate a valere sul finanziamento assegnato, devono essere fiscalmente certificabili, effettivamente sostenute e i relativi titoli originali di spesa devono essere conservati dall'Ambito Territoriale per essere esibiti su richiesta della Regione Puglia.
- 2 Le spese sostenute devono essere reali, direttamente riferite all'azione finanziata, dimostrabili con documentazione specifica, disaggregabili per voci e riconducibili singolarmente all'articolazione delle specifiche attività rivenienti dal Progetto finanziato.
- 3 Sono ammissibili le spese effettuate per pagamenti:
 - direttamente ed esclusivamente imputabili alla realizzazione delle attività di cui all'operazione;
 - comprovate attraverso giustificativi di spesa e da documentazione probatoria delle attività svolte;
 - sostenute dalla data di sottoscrizione del disciplinare;
- 4 Il riconoscimento dei costi si basa sul principio del "costo reale". Ogni documentazione di spesa che non contenga gli elementi fondamentali secondo la legislazione fiscale vigente non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione, né potrà partecipare a determinare il totale delle spese ammissibili di progetto e, quindi, resterà a totale carico del beneficiario. Sono ammissibili le spese sostenute nel rispetto della normativa che stabilisce gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010).
Pertanto,
 - tutti i pagamenti riferiti all'attività progettuale devono essere effettuati attraverso bonifici bancari o altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. Le spese rendicontate, sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate non saranno considerate ammissibili;
 - la documentazione giustificativa e dimostrativa di spesa deve riportare rigorosamente il codice unico di progetto CUP (che sarà generato da ciascun beneficiario), pena il mancato riconoscimento della relativa spesa.
 - non sono in ogni caso ammissibili le spese sostenute in contanti e le spese sostenute tramite compensazione di crediti e debiti e che, in generale, sfuggano alla piena tracciabilità delle operazioni.
 - sono esclusi e non ammessi i pagamenti effettuati con modalità diverse da quelle indicate. Tutte le spese sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e non riportate nella rendicontazione finale, non saranno successivamente riconosciute.Sono in ogni caso escluse dal finanziamento le seguenti spese:



- IVA, se non dovuta o recuperabile;
 - Spese per imposte e tasse;
 - Spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi e sanzioni;
 - Spese di funzionamento generali rendicontate in maniera forfettaria;
 - Spese di personale proprio dell'Ambito.
- 5 Il contributo è soggetto a riduzione, ove le spese rendicontate siano inferiori a quelle assegnate.
- 6 Ai fini del monitoraggio della spesa la Regione Puglia provvederà di norma alla raccolta dei dati inerenti alla spesa sostenuta mediante sistemi di monitoraggio finalizzati a recepire i seguenti dati : importo impegnato a valere sul finanziamento ripartito per specifica linea di intervento, atti di impegno delle risorse, importo liquidato per la spesa di cui trattasi, atti di liquidazione delle risorse .
- 7 La Regione Puglia si riserva per tutti gli Ambiti ovvero, solo su campione, alla richiesta di raccolta e invio in regione di tutta la documentazione inerente la rendicontazione delle spese sostenute.
- 8 Tutti i dati inerenti a: utenti fruitori degli interventi attivati a valere sulle risorse di cui al "fondo per l'inclusione sociale delle persone con disabilità" saranno raccolti in modalità anonima e senza alcuna indicazione che faccia riferimento a dati sensibili o personali dell'utenza fruitrice.

Art. 8 – Controlli e verifiche

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto beneficiario.
3. Il Soggetto beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa alle attività sottese al contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali.
4. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto, in parte o in tutto, delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

**Art. 9 - Prevenzione e repressione della criminalità
organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa**

1. Il Soggetto Beneficiario è obbligato al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m..

Art. 10 Revoca del contributo

1. La Regione potrà procedere a revocare il contributo concesso ed a richiedere la restituzione delle somme già erogate:
 - in caso di gravi inadempienze degli obblighi in capo al Soggetto Beneficiario;
 - in caso di gravi ritardi e/o inadempienze nell'espletamento degli adempimenti indicati nel presente disciplinare;
 - in caso di gravi inadempienze e violazioni rilevate nello svolgimento del progetto tecnico da parte dell'Ambito territoriale sociale, nell'ambito delle verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare, che la Regione si riserva il diritto di esercitare con le modalità che riterrà opportune;



- in caso di mancato rispetto delle finalizzazioni afferenti alle risorse e di eventuali rimodulazioni progettuali ed economiche non concordate con la Sezione competente;
- in caso di violazione della normativa nazionale e regionale vigente in materia fiscale, di trasparenza, di contrasto alla corruzione, di sicurezza del lavoro e di contratti di lavoro, di regolarità contributiva, di tracciabilità della spesa.

Art. 11- Efficacia del disciplinare

1. L'efficacia del presente disciplinare decorre dalla sottoscrizione dello stesso da parte del Soggetto Beneficiario sino alla conclusione delle attività progettuali prevista per il 31/12/2024.
2. L'efficacia del disciplinare è prorogabile con atto formale della Regione Puglia a seguito di decisione di proroga senza costi aggiuntivi di realizzazione delle attività progettuali

Art. 12- Controversie

1. Per ogni controversia che dovesse insorgere nella applicazione del presente disciplinare e che non dovesse trovare l'auspicata soluzione amichevole, è esclusivamente competente il Foro di Bari.
2. Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

Art. 14 Trattamento dei dati personali

Ai fini del trattamento dati, Regione Puglia e Ambiti Territoriali sono tenuti e si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni e ai dati di cui vengono a conoscenza nell'ambito dello svolgimento del progetto, a non divulgarle a terzi e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità di cui alla progettazione riferita al "fondo per l'inclusione sociale delle persone con disabilità". Le parti, nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, provvederanno al trattamento dei dati personali strettamente necessari, adeguati e limitati a quanto necessario per le finalità oggetto dell'attività progettuale e nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE/679/2016.

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento (UE) n. 2016/679, di seguito "GDPR", nonché D. Lgs. 196/2003 da ultimo novellato dal D. Lgs n. 101/2018, di seguito "Codice Privacy") ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività oggetto della progettualità di cui trattasi, la Regione Puglia e gli Ambiti Territoriali che accedono al fondo sono Titolari Autonomi.

La Regione Puglia in qualità di Titolare è rappresentata nel caso specifico dalla dott.ssa _____, dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà, designata al trattamento dei dati giusta DGR n. 145 del 30/01/2019.

L'Ambito Territoriale di _____, in qualità di Titolare è rappresentato da _____

Art.15 - Norme di salvaguardia

1. La Regione Puglia rimane estranea a tutte le controversie e/o danni di qualunque natura che dovessero sorgere per la realizzazione dell'intervento finanziato.
2. Per quanto non previsto espressamente dall'articolo precedente, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.

Art. 16 – Efficacia della sottoscrizione

1. In caso di sottoscrizione con Firma Digitale, si assume come "data certa" di validità del presente Disciplinare, la data di trasmissione della nota PEC, da parte del Soggetto beneficiario, recante in allegato il file digitalmente controfirmato dal Legale Rappresentante dello stesso.

Bari, lì _____



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

*Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per
l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo*

Per la Regione Puglia

Il Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà

Dott.ssa Laura Liddo

Per il Soggetto Beneficiario

Ambito territoriale di _____

- Il Sindaco del Comune del Comune Capofila ovvero il Presidente del Consorzio

Firma _____

ovvero

- Delegato con formale procura alla firma

Firma _____